

**ALLEGATO 3) PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Lett e) comma 3 art. 17 L.R. n. 65/2017

**P.O.C.**

**PIANO OPERATIVO COMUNALE**

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014

COMUNE DI PISA



Sindaco del Comune di Pisa: **Michele Conti**

Assessore all'urbanistica: **Massimo Dringoli**

Responsabile del Procedimento: **Ing. Daisy Ricci**

Coordinatore del gruppo di lavoro per gli aspetti urbanistici: **Arch. Davide Berrugi**

Coordinatore del gruppo di lavoro per gli aspetti paesaggistici: **Arch. Sandro Ciabatti**

Garante della informazione e partecipazione: **Dott.ssa Valeria Pagni**

Gruppo di Lavoro: **Direzione 09 Comune di Pisa.**

**INDICE**

Premessa	pag. 3
Esiti consultazione preliminare	pag. 4
Attività informazione e di partecipazione	pag. 4

### **Premessa**

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, l'amministrazione deve dotarsi di un Piano Operativo Comunale, il documento attraverso il quale si traducano in azioni concrete le strategie previste dal Piano Strutturale.

La presente fase di avvio è stata preceduta da un momento di preascolto, non prevista dalla normativa come sequenza obbligatoria nella procedura di formazione dello strumento urbanistico in questione, ma voluta dall'amministrazione secondo le modalità di cui al comma 8, dell'art. 95 della legge regionale toscana n.65/2014 che infatti prevede la possibilità per i Comuni di pubblicare un avviso rivolto ai soggetti interessati, pubblici o privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi strategici del piano strutturale, al fine di definire sia il dimensionamento quinquennale, che i contenuti previsionali del Piano Operativo Comunale o di parti di esso.

Nella procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano Operativo Comunale, trattandosi di strumento urbanistico in grado di incidere significativamente sull'ambiente e sul patrimonio culturale, è ricompreso anche il procedimento per la Valutazione Strategica Ambientale (VAS) la cui disciplina specifica prescrive, anche per questa procedura, un percorso partecipativo e di informazione atto ad assicurare una partecipazione democratica alla formazione del POC.

Il processo di formazione del Piano Operativo Comunale, tenendo conto della scala territoriale di pianificazione, nonché della dimensione e tipologia degli interessi coinvolti, deve svolgersi pertanto dando opportuno spazio ai momenti di confronto, informazione e partecipazione, coordinando le attività di informazione e partecipazione previste dalle normative regionali sia in materia di governo del territorio (Legge Regionale n. 65/2014) che in materia di Valutazione Ambientale Strategica (l.r. 10/2010), al fine di evitare una duplicazione di procedure e tempistiche.

### **ESITI consultazione preliminare all'avvio del procedimento**

Le manifestazioni di interesse presentate sono state sintetizzate nella sezione "Gli Obiettivi del POC e metodologia di supporto- il Processo partecipativo" del documento di avvio del procedimento, e dal quale sono emerse le principali le seguenti maggiori tematiche:

- rigenerazione urbana per una riduzione del consumo di suolo
- inquinamento acustico e atmosferico
- carenza di spazi a verde
- mobilità
- abbattimento barriere architettoniche.

### **Attività di Partecipazione e Informazione**

Richiamati i livelli prestazionali d'informazione e partecipazione previsti dal regolamento regionale n. 4/R/2017 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R, i livelli partecipativi uniformi di cui alle Linee guida approvate con deliberazione di Giunta regionale del 16/10/2017, n. 1112; il principio di non duplicazione di cui all'articolo 36 della l.r. 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale quando devono essere garantite forme di partecipazione anche per il procedimento VAS e ricordando che l'attività di partecipazione e informazione deve essere svolta nella fase intercorrente tra l'avvio del procedimento e l'adozione del progetto, si rende necessario:

1) per l'informazione dei cittadini e soggetti interessati: garantire l'accessibilità agli atti e agli elaborati del Piano e la trasparenza delle informazioni attraverso la pagina web del Garante, nella quale: è già stata creata una sezione dedicata al POC (<https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/piano-operativo-comunale-poc>) sulla quale sono già stati pubblicati l'avviso pubblico di cui all'art. 95, comma 8 della legge regionale toscana n. 65/2014, il calendario dei diversi incontri pubblici e le presentazioni oltre al form per la presentazione dei contributi;

e saranno pubblicati:

- gli atti di avvio della procedura di formazione;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione;
- il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione;
- le attività in corso nelle diverse fasi del procedimento;
- il collegamento al link della procedura Vas. curato dall' Autorità Competente;
- il rapporto del Garante preliminare all'adozione di cui all'art. 38 della L.R. Toscana 65/2014, comprensivo anche delle risultanze partecipative alla procedura di VAS;
- la delibera di adozione, per promuovere attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della l.r. 65/2014. e le successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione.

I cittadini e soggetti interessati potranno sempre chiedere chiarimenti e informazioni scrivendo all'indirizzo: [garantedellacomunicazione@comune.pisa.it](mailto:garantedellacomunicazione@comune.pisa.it).

La divulgazione delle iniziative finalizzate alla partecipazione attiva avverrà tramite avvisi da pubblicare sulla pagina web dedicata e avvalendosi anche degli strumenti di informazione gestiti dall'ufficio servizio stampa dell'amministrazione; Nel percorso di formazione del Piano sarà possibile implementare gli strumenti di comunicazione anche attraverso proposte che potranno pervenire dagli uditori/partecipanti, per una diffusione più capillare delle informazioni afferenti al processo formativo.

2) per la partecipazione: prevedere una prima fase costituita dalla presentazione del documento di Avvio del procedimento e del documento preliminare di VAS al fine di far comprendere i contenuti dello strumento, le procedure di formazione e le modalità di partecipazione.

La presentazione dell'avvio avverrà in più incontri pubblici pianificati tenendo conto dell'articolazione del territorio.

Tenendo conto anche dell'esperienza partecipativa relativa al processo di formazione del PUMS potrebbero essere individuati:

-**un Core Groupe**: finalizzato a mantenere attivo un dialogo propositivo e costruttivo tra la componente politica e quella tecnica attraverso incontri periodici scadenziati per discutere dell'andamento della stesura del Piano e degli elementi strategici.

-**gruppo interdisciplinare interno**: coinvolge i tecnici e le professionalità interne all'amministrazione appartenenti alle diverse direzioni che per qualsiasi ragione sono chiamati a svolgere un ruolo nella formazione del Piano, perché con incontri periodici siano coordinate le attività afferenti al procedimento stesso, i principali uffici coinvolti sono:

- Urbanistica
- ambiente
- Edilizia
- Ulteriori settori da coinvolgere rispetto alle diverse tematiche affrontate

In una seconda fase, per approfondire tematiche specifiche emerse durante le sedute dei due gruppi di lavori interni approfondimenti conoscitivi, potranno essere organizzati gruppi con Enti e/o soggetti extra-comunali per affrontare specifici focus group, incontri anche con il Tavolo dell'Accessibilità e delle Barriere del Comune di Pisa, e tavoli di Co-Creazione con stakeholders (associazioni di categoria, sindacati, le scuole, etc..) sui temi di maggior incidenza e interesse, cioè tavoli ad invito, con un numero limitati di partecipanti e il coinvolgimento anche del tavolo comunale sull'accessibilità. Infine si procederà ad un incontro plenario di presentazione del progetto e del report di sintesi degli incontri partecipativi.

Tenendo conto degli argomenti di maggior interessi scaturiti nella fase di preavviso si ritiene opportuno svolgere i seguenti focus tematici:

- Riduzione consumo del suolo
- Mobilità sostenibile tenendo conto anche degli esiti sul monitoraggio (biennale) del PUMS

Seguiranno meetings di chiusura dell'attività di partecipazione prima dell'adozione dello strumento per la presentazione dei risultati istruttori e del report di sintesi degli incontri partecipativi.

Il Garante dell'informazione e partecipazione

Dott.ssa Valeria Pagni